



Dal Grand Tour al Turismo Lento

Campo Soriano ed il "Territorio Ritrovato"

Sonnino 25 maggio

“Sonnino terra di confine. Limite estremo sino al XIX secolo tra Stato della Chiesa e Regno di Napoli. Frontiera celebrata nelle cronache e nell’iconografia per l’indole ribelle dei suoi abitanti, spesso raffigurati in contese e conflitti territoriali con le comunità limitrofe. Una entrata nell’immaginario del Gran Tour grazie alle gesta dei suoi briganti ed ai pittoreschi costumi delle sue donne. Una terra che ogni anno vede i confini ritualmente segnati da una processione imponente ed emblematica.” (Storie estreme e storie future, Lattanzi Vito e Padiglione Vincenzo - Museo delle Terre di Confine).

Un paese che si vede solo quando lo hai raggiunto in fondo ad una valle senza sbocco stretto tra due ripidi versanti di colline ricoperte di oliveti protetti dai muretti a secco, eppure storica via di accesso a Terracina, al Mar Tirreno ed all’Agro Pontino attraverso un territorio di passaggio valorizzato con la bonifica del 1775 e dimenticato dopo quella del 1930.

Si tratta di una striscia larga circa 5 km dei Monti Ausoni che collega Sonnino a Terracina, distante solo 10 km in linea d’aria, delimitata ad ovest dalla via Appia pedemontana ed attraversata da una unica strada asfaltata tutta curve e nota solo agli abitanti locali che a metà del percorso (10 km) si apre su di una valle dove si sente improvvisamente il profumo del mare. Questa valle, vissuta come un’oasi isolata dal caos del turismo di massa della costa, è caratterizzata da formazioni carsiche con al centro il “Monumento Naturale di Campo Soriano” e circondata da un territorio aspro, fatto di terreni incolti, boschi, macchia mediterranea ed oliveti coltivati od abbandonati, che si protende fino a Monte Leano che domina tutto l’Agro Pontino.

Ma Campo Soriano è solo la parte sud di un “Territorio Dimenticato” molto più ampio non attraversato da strade asfaltate, se non una sola per arrivare a Sonnino dalla via Marittima. Terracina, Priverno, Roccasecca dei Volsci, Amaseno, Castro dei Volsci, Vallecorsa, Lenola e Monte San Biagio segnano l’anello stradale che si deve percorrere per andare da un comune all’altro senza possibilità di scorciatoie se non utilizzando la rete storica dei sentieri dei migranti dalla Ciociaria e dall’Abruzzo e dei pastori attivi fino agli anni ’50. Un territorio frequentato successivamente solo dai cacciatori ed a partire dagli ultimi anni anche da associazioni locali dedite all’escursionismo od a iniziative culturali, tanto da risultare praticamente intatto, intaccato solo dagli incendi boschivi e dove non è ancora arrivata l’acqua potabile per la piccola comunità che ci vive e lo protegge.

Il contestuale emergere di una sensibilità ambientale che si riconosce in un diverso rapporto con il paesaggio e la domanda di un Turismo Lento potrebbero assicurare quella combinazione sinergica capace di promuovere uno sviluppo locale che si basi su una fusione di Paesaggio, Storia, Cultura e Agroalimentare.



In un tale scenario Campo Soriano può assumere la funzione di traino per l'intero **"Territorio Ritrovato"** con il progetto **"Campo Soriano Laboratorio Condiviso"**, che intende riunire in un'unica visione l'importante rete di cammini e sentieri, le competenze delle associazioni attive sul territorio, la cultura del "passaggio" dai migranti ai ricchi viaggiatori del Grand Tour e per ultimo l'olivo sempre presente nel paesaggio, nella storia, nella cultura e nell'alimentazione oltreché nell'economia.

Il Progetto propone di passare dall'attuale varietà di azioni/attività tra loro sconordinate e spesso sconosciute ai più ad un "Modello di collaborazione" ed ad un "Programma" costruito dal basso grazie alla creazione di una rete partecipata, riunendo le già attive Associazioni e Partner locali ed i Centri di Ricerca insieme al Parco dei monti Ausoni e del lago di Fondi, ai due Comuni di Sonnino e Terracina, alla Provincia di Latina ed al GAL Terre di Argil, che funzioni da "attrattore" per lo sviluppo sostenibile dell'area.

Il progetto "Campo Soriano Laboratorio Condiviso" ha per obiettivo:

- La creazione della rete partecipata da tutti gli attori sul territorio,
- Un programma coordinato di eventi, attività, escursioni, formazione e divulgazione,
- La mappa globale di: cammini, sentieri CAI, sentieri relax, ciclovie ed ippovie,
- La promozione delle risorse del territorio e dell'accoglienza,
- L'identificazione degli interventi per migliorare la fruibilità e la sostenibilità del territorio,
- Lo studio dei diversi "giacimenti" ed in particolare dei geositi,
- L'impatto dei cambiamenti climatici sul territorio ed in particolare sull'olivo.

Il Convegno **"Dal Grand Tour al Turismo Lento"** (25 maggio 2024 - Auditorium di San Marco a Sonnino) promosso dal Comune di Sonnino insieme all'Ente Parco ed al Comune di Terracina, In quanto istituzioni responsabili del territorio ha l'obiettivo di presentare il progetto "Campo Soriano Laboratorio Condiviso" per uno sviluppo locale centrato sul Turismo Lento attraverso il contributo che le diverse associazioni e partner possono apportare.

Proprio per sottolineare le potenzialità del territorio il convegno del 25 maggio 2024 si svolgerà in parallelo al "Terracina Orienteering Meeting 2024" (www.tom2024.it) organizzato a Campo Soriano dal Terracina Network Trails A.S.D che prevede il 25 e 26 maggio gare di orienteering della Federazione Italiana Sport Orientamento.

Associazioni e Partner che hanno aderito a Campo Soriano Laboratorio Condiviso

Pro Loco Sonnino Amici del Brigante Antonio Gasbarrone Cantico di EEA Città di Sonnino - Trail del Brigante Comitato Cittadino Camposoriano I Cavalieri della Valle di Amaseno Monti Jo Caturò Pisolo Bike Sentieri Nord Sud	Svalvolati into the Wild Terracina Network Trails ENGEA Cammino della Regina Camilla Le Colline di Santo Stefano Biodistretto Colline dell'Amaseno CAPOL Reti Laboratori Territori
--	---



Programma

09.20 Apertura

- G. Carroccia (Sonnino)
- L. De Filippis (Ente Parco)
- F. Giannetti (Terracina)
- M. Salvadori (GAL Terre di ARGIL)
- E Sacchetti (Comitato Cittadino Camposoriano)

10.00 Sessione 1 Campo Soriano Laboratorio Condiviso

- C. Russo (U. Cassino),
- I. Olivetti (DMO Francigena Sud)
- A Di Vecchia (Istituto BioEconomia CNR)
- M. Baldi (Istituto BioEconomia CNR)

10.40 Sessione 2 Paesaggio

- L De Filippis (Ente Parco),
- D. Coletta (Amici brigante Gasbarrone)
- I. Giuliani (Svalvolati into the Wild)
- S. Capirci (Sentieri Nord Sud)

11.20 Sessione 3 Cultura

- G. Lattanzi (Museo Terre di Confine)
- L. De Angelis (Festa Le Torce)
- C. Bono (Canto di EEA)

12.00 Sessione 4 Agroalimentare

- L. Iannotta (A.A Lucia Iannotta)
- A. Bono (Biodistretto Colline Amaseno)

12.30 Conclusioni

- G. Carroccia